

Crisi occupazione: Rimini la peggiore in Romagna

Attualità - 21 settembre 2013 - 09:20



E' Rimini, in Romagna, a registrare il maggior incremento di disoccupazione sul 2009 (22%) e sul 2011 (18%), con un tasso del 9,81% nel 2012 e una stima dell'11,5% nel 2013. Sono gli ultimi dati raccolti dalla Cisl Romagna in uno studio di area vasta sul 2012 e anticipati al sito "Rimini 2.0", secondo cui le province di Forlì-Cesena e Ravenna, rispettivamente col 7,83% e 6,89%, rimangono in linea o addirittura al di sotto del tasso di disoccupazione regionale (7,3% nel 2012, 7,5% quello atteso nel 2013) Rimini si distacca comunque dalla media. Le stime non vanno meglio: il tasso di disoccupazione a Rimini è previsto all'11,50%.

In provincia di Rimini, ha spiegato il segretario Cisl Massimo Fossati, l'occupazione femminile e' al 40,1% contro il 44% di Forlì-Cesena e il 43% di Ravenna. La fascia dei giovani (15-29 anni) e' quella che sta pagando il prezzo piu' alto della crisi.